

ABRUZZO CIVICO, IL SOTTOSEGRETARIO DELLA VEDOVA CON ITALIA CALABRESE: “LA CRISI SIA IL PUNTO DAL QUALE RICOMINCIARE”

Teramo, 12 maggio 2014 - “La crisi non significa che tutto è finito, ma che tutto ricomincia se sappiamo adattarci al cambiamento e ripensarci”. E’ il messaggio che **Italia Calabrese**, candidata al Consiglio regionale per Abruzzo Civico, ha lanciato nel corso dell’incontro dedicato alle Piccole e medie imprese che si è tenuto venerdì sera al Kursaal di Giulianova alla presenza del sottosegretario agli Affari Esteri **Benedetto Della Vedova** e dell’onorevole **Giulio Sottanelli**, presidente di Abruzzo Civico, intervenuti per illustrare la piattaforma programmatica di Abruzzo Civico e per discutere dei temi economici e del lavoro.

“Solo nel primo trimestre 2014 abbiamo perso 615 imprese artigiane, il commercio nel teramano è allo stremo penalizzato da una grande distribuzione che in termini di superfici di vendita è seconda solo a Chieti, e in val Vibrata si subappaltano commesse a lavoratori asiatici, una situazione non facile e una comunicazione depressiva che uccide lo stimolo dei giovani. Noi abbiamo il dovere di far capire ai giovani che studiare è ancora un valore e ha un senso - ha detto Italia Calabrese - ma dobbiamo creare anche le condizioni di una formazione che faccia emergere abilità, propensioni da coltivare e spendibili, è così che creiamo le condizioni per il futuro”.

Concorde il giudizio del sottosegretario Della Vedova che ha parlato di riforme che restituiscano capacità di reddito alle famiglie che lavorano e producono reddito, ma ha sostenuto anche la necessità per l’Abruzzo di battere i pugni per un miglioramento delle infrastrutture e, in particolare, per rendere efficiente la linea ferroviaria adriatica. Nella piattaforma politica di Abruzzo Civico, come evidenziato dall’onorevole Sottanelli, ci sono anche la lotta agli sprechi, i tagli alla macchina politica e ai carrozzoni strumentali che da troppo tempo “rappresentano costi improduttivi piuttosto che offrire servizi collettivi”. Ma Sottanelli ha anche rivendicato con forza la componente civica del suo raggruppamento che schiera in campo professionisti nel lavoro, più che professionisti della politica: “Appoggiamo il centro-sinistra guidato da Luciano D’Alfonso- ha detto Sottanelli - ma non siamo organici al centro sinistra. Il sostegno di Abruzzo Civico si fonda su un patto federativo che mette al centro il cittadino. Il nostro appoggio è condizionato a questo obiettivo”.